

spalle del Duomo, in piazza San Giovanni sorge il **Battistero** che fu iniziato nel 1150 e terminato solo dopo circa 150 anni. Sulla stessa piazza si affacciano due costruzioni duecentesche: lo **Spedale** e la **Chiesa di Santa Maria della Scala** che prende il nome dalla scalinata del Duomo. Nella parte laterale della costruzione del Duomo si affaccia anche il **Museo dell'Opera metropolitana**. Percorrendo la via di Città si incontra il trecentesco **Palazzo Patrizi** e il torrione **Palazzo Chigi-Saracini** (XII sec., poi ampliato) che ospita l'**Accademia Musicale Chigiana**, istituzione di fama internazionale. La vicina Pinacoteca Nazionale, con sede all'interno di Palazzo Buonsignori, è un punto di fondamentale importanza per la conoscenza della pittura senese.



**Club Alpino Italiano – Sezione di Giussano**

Via Garibaldi, 57 - 20833 Giussano (MB) - Tel./fax 0362.850916

e-mail [caigiussano@virgilio.it](mailto:caigiussano@virgilio.it) – [www.caigiussano.it](http://www.caigiussano.it)

## USCITA CULTURALE

27 e 28 ottobre 2018

### SIENA

### E VAL D'ORCIA

### CON IL TRENINO A VAPORE

Costo dell'uscita per Socio partecipante: € 200,00

Supplemento camera singola € 30,00

Assicurazione non soci € 11,14

**Iscrizioni entro martedì 11 settembre con versamento della caparra di € 50,00**

**Il pagamento del saldo deve essere effettuato entro il 12 ottobre 2018**

Per i pagamenti si raccomanda, nel limite del possibile, di utilizzare assegno bancario intestato a: "CAI Giussano" oppure Bonifico Bancario intestato a  
CAI Giussano - IBAN IT57M084403315000000065156  
indicando come causale "uscita culturale a Siena".

La quota Comprende:

- il pullman;
- la mezza pensione Hotel Garden (bevande escluse);
- il viaggio sul treno a vapore;
- Il pranzo di domenica a Montalcino

Non è compreso il pranzo di sabato



#### **Sabato 27 ottobre**

- ore 05.45 ritrovo presso il Piazzale della Posta di Giussano
- ore 06.00 partenza in pullman

Coordinatore logistico: Germana Mottadelli  
tel 0362 850085 - cell 339 8629312

## SIENA E VAL D'ORCIA CON IL TRENO A VAPORE

### Sabato 27 ottobre:

Ore 05.45 ritrovo alla posta di Giussano in Via De Gasperi;

Ore 06.00 partenza per raggiungere la città di Siena dove saremo ospiti dell'Hotel Garden e quindi saremo liberi di visitare la città forniti di apposita scheda che ci permetterà di gustare le sue bellezze. Ci ritroveremo per la cena alle ore 19.30 ( si ricorda che il pranzo è al sacco ).

### Domenica 28 ottobre:

Ore 7.00 colazione e sistemazione bagagli sul pullman;

Ore 8.55 partenza dalla stazione di Siena per Monte Antico con il treno storico a vapore attraverso lo splendido paesaggio delle Crete Senesi e della Val d'Orcia tra e dolci colline del Brunello di Montalcino. Nella piccola stazione di Monte Antico il treno sosterrà circa 25 minuti per le spettacolari manovre di rifornimento di acqua. I passeggeri potranno scattare foto suggestive ed osservare il funzionamento della vecchia locomotiva da vicino. Quindi proseguiremo attraverso il Parco della Val d'Orcia, con arrivo a Monte Amiata Scalo e discesa dal treno. Proseguiremo con il pullman per Montalcino dove si svolge la nuova edizione della sagra del Tordo. Tempo a disposizione per partecipare alla sagra, pranzo presso uno dei quattro Quartieri di Montalcino dove è possibile gustare le pietanze e i prodotti tipici, tutto accompagnato dai famosi vini di Montalcino.

Ore 16,40 partenza in pullman da Montalcino per la stazione di Torrenieri.

Ore 17,10 Partenza con il treno a vapore attraverso le zone del Brunello e le Crete Senesi, si arriverà ad Asciano dove lasceremo il treno e saliremo sul nostro pullman per il rientro a Giussano.

### **Città di Siena—Itinerario a piedi**

*Siena si raccoglie intorno alla sua piazza: il Campo, caro ai senesi, punto di partenza di un giro alla scoperta delle bellezze del centro storico. Il Campo, una delle piazze più belle d'Europa, ha forma a conchiglia divisa in nove spicchi che convergono verso il Palazzo Pubblico, al cui fianco svetta la **Torre del Mangia** con la sua cella campanaria, mentre al suo interno ha sede il **Museo Civico**. Poco distante, sempre nella piazza, si erge la possente mole del rinascimentale **Palazzo Piccolomini**, mentre al centro si trova la copia della Fonte Gaia. Altri maestosi palazzi fanno da corona alla piazza mentre a fronte a quello Pubblico sorge la **Loggia della Mercanzia**, del 1444, un tempo sede del tribunale dei negoziati. Da qui si accede a via Bianchi di Sopra fino a incontrare **Palazzo Tolomei**, il più antico di Siena (1205), di fronte al quale si trova la **Chiesa di San Cristoforo**. Poco distante, la panoramica piazza Provenzano con la sua **Chiesa di Santa Maria**, da cui si prosegue per Piazza San Francesco con la omonima Basilica, l'annesso ex convento e l'**Oratorio di San Bernardino**. Da prevenire la possibilità di gustare i famosi pici al ristorante Le Logge che si trova nelle vicinanze, oppure pranzare proprio in piazza al ristorante Al Mangia, tra i più rinomati della città. Si ritorna in via Bianchi di Sopra, il coro della città, la strada dove fino all'inizio del '900 pullulavano i caffè, i locali più eleganti. Qui in un palazzo secentesco recentemente ristrutturato si trova l'affascinante Grand Hotel Continental, con soffitti affrescati e mobili d'epoca sia nelle sale sia nelle camere. Poco più avanti, si incrocia l'angolo con via dei Rossi, dove soleva passeggiare Cecco Angiolieri (1260 – 1312), poeta senese "della donna e della taverna". Si giunge in **Piazza Salimbeni**, con i suoi palazzi decorati, per poi proseguire per via della Sapienza arrivando alla piazza dominata dalla mole della **Basilica di San Domenico**. Per i golosi, suggerita una sosta alla Pasticceria Bini dove acquistare, tra gli altri dolci tipici, i caratteristici ricciarelli e il panforte. Con ingresso da via del Tiratoio, si trova il **Santuario Cateriniano** dedicato alla santa patrona d'Italia, costruito dove si trovava la sua casa. In questa zona, forse a causa di una leggenda legata alla santa, si sono sviluppate molte attività di vinai e osterie. Tra le tante proposte, una in particolare riassume la caratteristica della cucina senese: l'Enoteca I Terzi. In un'atmosfera elegante, piatti caldi e proposte di salumi e formaggi tipici, abbinati a vini del territorio. Dirigendosi verso piazza del Duomo si passa davanti alla **Fontebranda** e al **Palazzo del Magnifico**, residenza di Pandolfo Petrucci, signore di Siena dal 1487 al 1512. In questa zona si incontrano due strade che con i loro nomi ricordano antichi mestieri: **via di Beccheria**, luogo un tempo deputato alla vendita di carni, e **via Diacceto**, dove venivano conservati gli alimenti nel ghiaccio, o "diaccio", come si dice a Siena. Poco distante, alle*